



Vi presentiamo alcuni dei nostri tennististi:

STEFANO NAPOLITANO

REMY BERTOLA

FEDERICO IANNACCONE

Pulcra Lachiter



FIDEURAM

Private Banker
Agenzia di Biella

Servizi

ive



Stefano Napolitano

 FIDEURAM
Private Banker
Agenzia di Biella

Un atleta

Una persona

Una emozione

Servizi

ive

BIOGRAFIA

Pulcra Lachiter

Servizi



FIDEURAM

Private Banker
Agenzia di Biella

ive

Non mi sono mai preoccupato di essere quello che arriva prima.
Io penso a raggiungere il top delle mie possibilità.

Stefano Napolitano

Stefano Napolitano

singles
ranking **276**

best
ranking **152**



ITA

Anni **25**
(11.04.1995)

Professionista dal **2012**

Peso **196** lbs
(89 Kg)

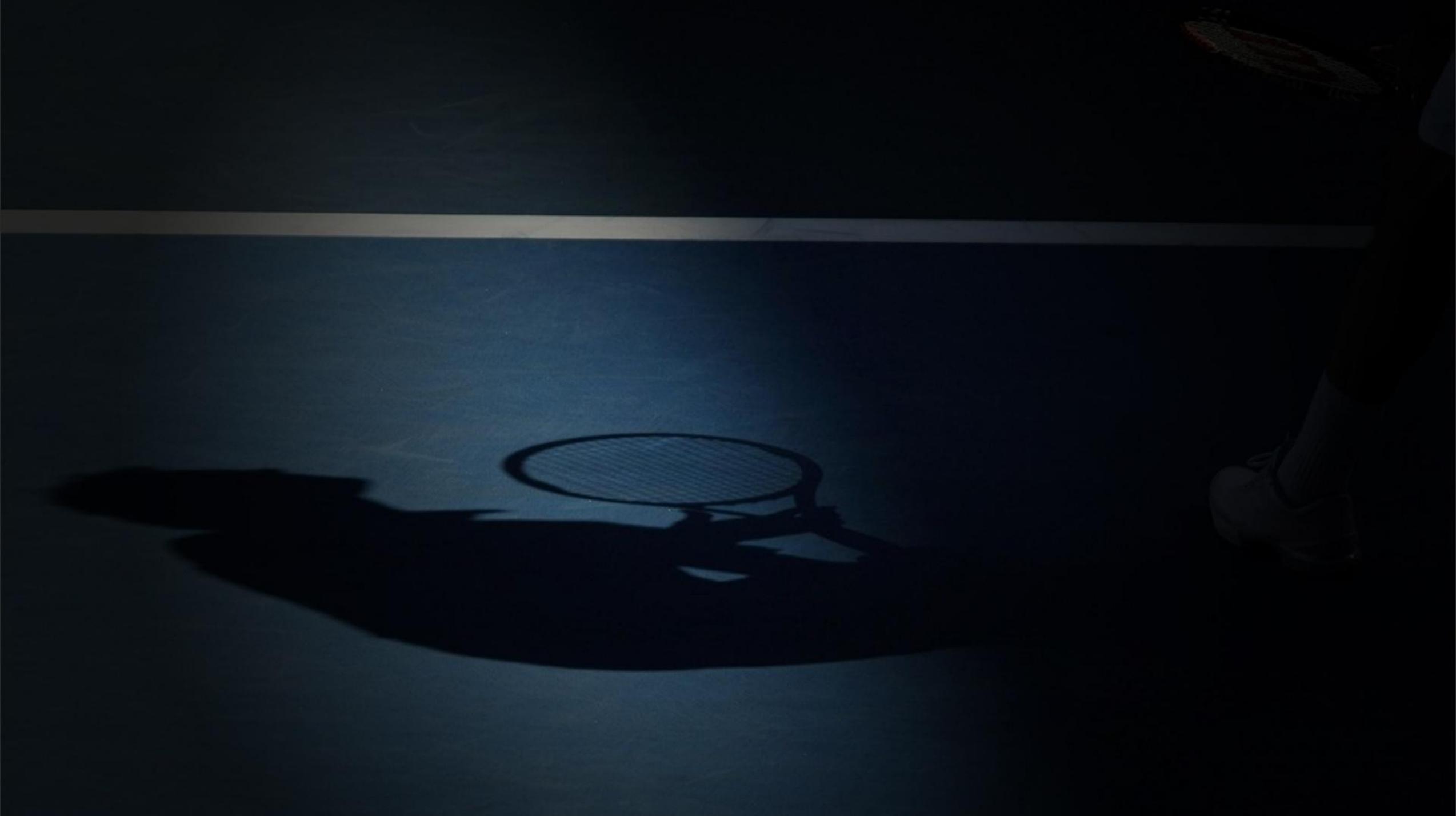
Altezza **6'5"**
(196 cm)

Nato a **Biella**

Residente a **Chiasso
(CH)**

Gioco **Destrimano**

Coach **Giulia Bruschi**



Diplomato in Lingue presso l'Istituto Voltaire nel 2013, è **Tennista Professionista dal 2012.**

In giovane età Stefano ha praticato diversi sport tra i quali il calcio, che amava particolarmente, tanto da essere stato selezionato dal Torino Calcio.



In seguito si è dedicato al tennis, ottenendo subito ottimi risultati. È stato **Campione Italiano Under 12** di Singolare e di Doppio e **Campione Italiano a squadre** nella stessa categoria



Cresciuto in una famiglia di sportivi, Stefano ha giocato tutti i tornei dello **Slam** sia a livello Junior che a livello Pro.

È stato allenato da **Cristian Brandi** e Cosimo Napolitano che, oltre ad essere padre di Stefano, è un ex giocatore (n° 37 in Italia) e maestro FIT.

Miglior Classifica Europea
Circuito Tennis Europe Under 14 n°2

Campione Italiano Under 12 di singolare,
di doppio e a squadre

Detentore di 6 titoli italiani

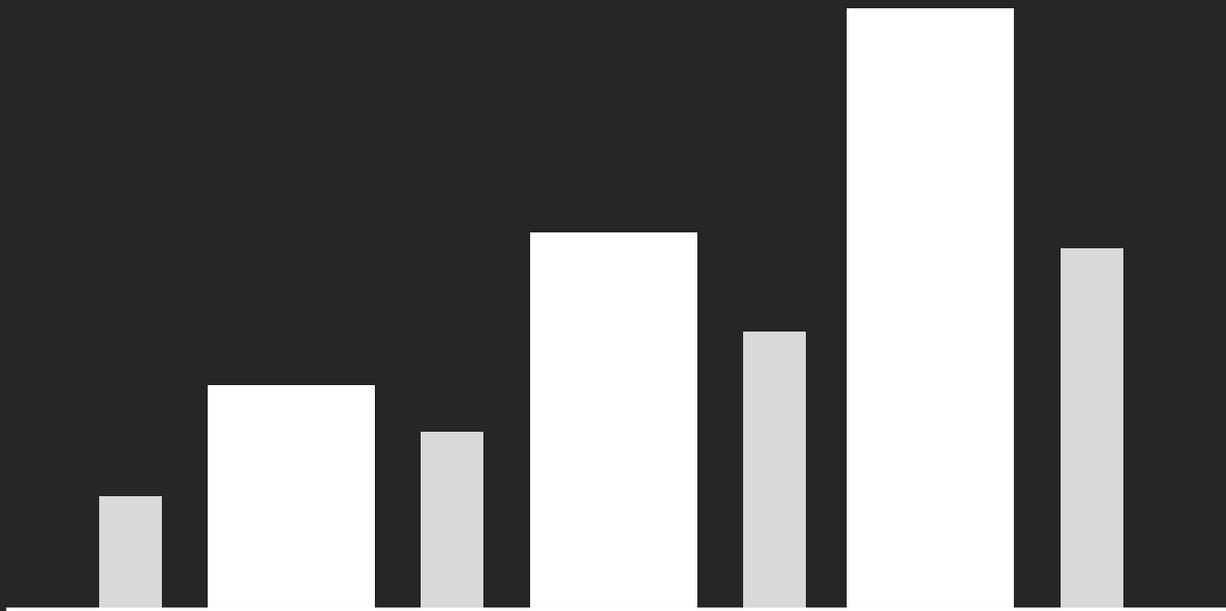
Best Ranking Junior: n° 9 del Mondo

Best Ranking ATP: n° 152 del Mondo



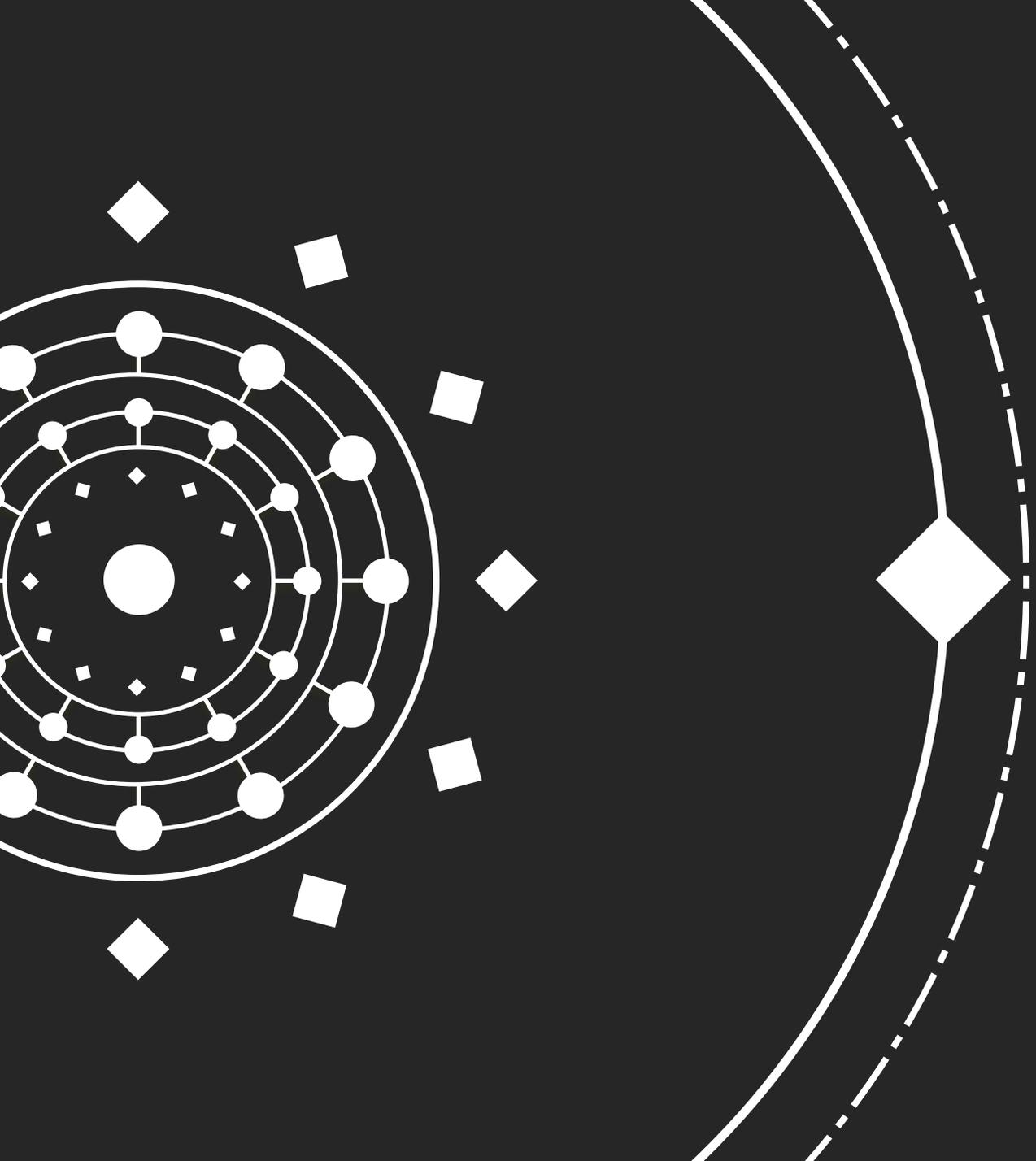
«Gioca bene su tutte le superfici, compreso il veloce. Come a Ortisei dove vince il primo titolo Challenger in carriera. Senza perdere un set.»

- Estratto da Focus -



A 14 anni era già tra i **primi 12 a livello mondiale**, raggiungendo i quarti di finale all'European Junior Championship nel 2009, in Repubblica Ceca.

Durante questa fase della sua vita sportiva, Stefano ha lavorato a Tirrenia presso il Centro Federale, seguito dal preparatore atletico Pino Carnovale e a Montecarlo con **Riccardo Piatti**, già allenatore di Milos Raonic (ATP 3), Ivan Ljubicic (ATP 3), Richard Gasquet (ATP 6) e Borna Coric (ATP 13).



TIMELINE

2012



2013



2014



2015



2016



2017



2018



2019



2020



- Semifinale di singolare a Felixtowe Great Britain Future
- Semifinale di doppio a Cherkassy Ukraine Future e Trento Future

- Vincitore di Singolare a Herlizia Israel Future
- Finale di singolare a Santa Margherita di Pula Future
- Finale di singolare a Meitar Israel Future
- Semifinale di singolare a El Kantaoui Tunisia Future
- Secondo turno di doppio agli Internazionali d'Italia di Roma
- Finale di doppio a Meitar Israel Future
- Semifinale di doppio a Sunderland Great Britain Future e El Kantaoui Tunisia Future

- Secondo turno di singolare a Roland Garros Parigi
- Finale di singolare a Genova Challenger
- Main Draw agli Internazionali d'Italia di Roma
- Semifinale di singolare a Vancouver Challenger
- Finale di doppio a Noumea Nuova Caledonia Challenger
- Semifinale in doppio a Roma Challenger, Biella Challenger e Bergamo Challenger

- Partecipazione a tutti gli Slams (Australian Open, Roland Garros, Wimbledon e US Open)
- Campione Svizzero LNA con la squadra del TC Geneve

- Semifinale di singolare a Biella Future
- Semifinale di doppio a Fano Future e Pozzuoli Italy Future

- Finale di singolare Medias Romania Future, Sousse Tunisia Future, Ashkelon Israel Future, Rovereto
- Semifinale di singolare a Fano Future e Serreguemines Francia future
- Vincitore di doppio a Vercelli Challenger e Santa Margherita di Pula Future
- Semifinale di doppio a Biella Challenger

- Vincitore di singolare a Ortisei Challenger
- Finale di singolare a Todi Challenger
- Semifinale di singolare a Biella Challenger
- Semifinale di singolare a Ostrava Challenger
- Vincitore di doppio a San Benedetto Challenger e Roma Challenger
- Finale di doppio a Napoli Challenger
- Semifinale di doppio Biella Challenger

- Finale di singolare a Bergamo Challenger
- Semifinale di singolare in Canada
- Finale di singolare a Biella Challenger
- Terzo turno di qualificazione a Wimbledon
- Finale a Lexington Challenger

- Partecipazione agli Australian Open
- Infortunio al gomito destro e successiva operazione
- Riabilitazione durante il periodo del COVID
- Settembre 2020 partecipazione al Roland Garros

La squadra LNA del tennis Club di Ginevra: campioni svizzeri 2019



Nella
Tennis, i due giocatori si sono incontrati a Bordighera, all'Accademia di Piatti

“Stefano può raggiungere la top 50”

Il fenomeno Coric elogia l'amico Napolitano e ricorda il suo debutto ai Faggi a 11 anni

Anche durante il difficile periodo del COVID-19 dopo un intervento al gomito, ho partecipato al primo turno delle qualifiche del Roland Garros di settembre 2020.

Il mio obiettivo principale è

«ENTRARE A BREVE NEI
PRIMI 100 GIOCATORI AL
MONDO»

«Con Riccardo c'è grande stima
Ci ha indicato
la strada giusta»

domande
a

Cosimo
Napolitano

L'amicizia tra Cosimo Napolitano, direttore e maestro ai Faggi e Riccardo Piatti, che ieri a Bordighera ha inaugurato il suo nuovo Tennis Center, ha origini lontane.

Quando vi siete conosciuti?
«Siamo amici fin da ragazzini, abbiamo anche giocato insieme. Il rapporto lavorativo è nato quando io feci la Scuola Maestri e lui era il vice direttore. Il rapporto è stato molto buono», conclude Napolitano.



Stefano è un ragazzo serio e professionale, composto ed onesto in campo, ma al tempo stesso grintoso e determinato. Alto e prestante è un ragazzo di bella presenza amante della musica e della lettura oltre che, naturalmente, dello sport in generale. Per ritrovare equilibrio, dato il suo stile di vita itinerante e frenetico, adora compiere escursioni.

Lavora con persone serie ed affidabili, professionali in campo e fuori, in grado di trasmettergli sicurezza poiché è un ragazzo molto maturo ed esigente. Le sue grandi soddisfazioni sono chiaramente i risultati, ma anche la felicità della sua famiglia, che da sempre lo sostiene e lo aiuta.



Maad

Athletes Management

+41 91 695 50 90
maadmgm@gmail.com



#ste.napolitano



#maadmgm

Rémy Bertola

Rémy Bertola

Draw my life

www.remybertola.ch



Ciao sono Rémy
Bertola, ho 22 anni
e nella vita faccio il
tennista
professionista... o
meglio, ci provo!
Non è facile al
giorno d'oggi con
tutti i costi e i
sacrifici che
bisogna affrontare.
Ma non mollo...
MAI.

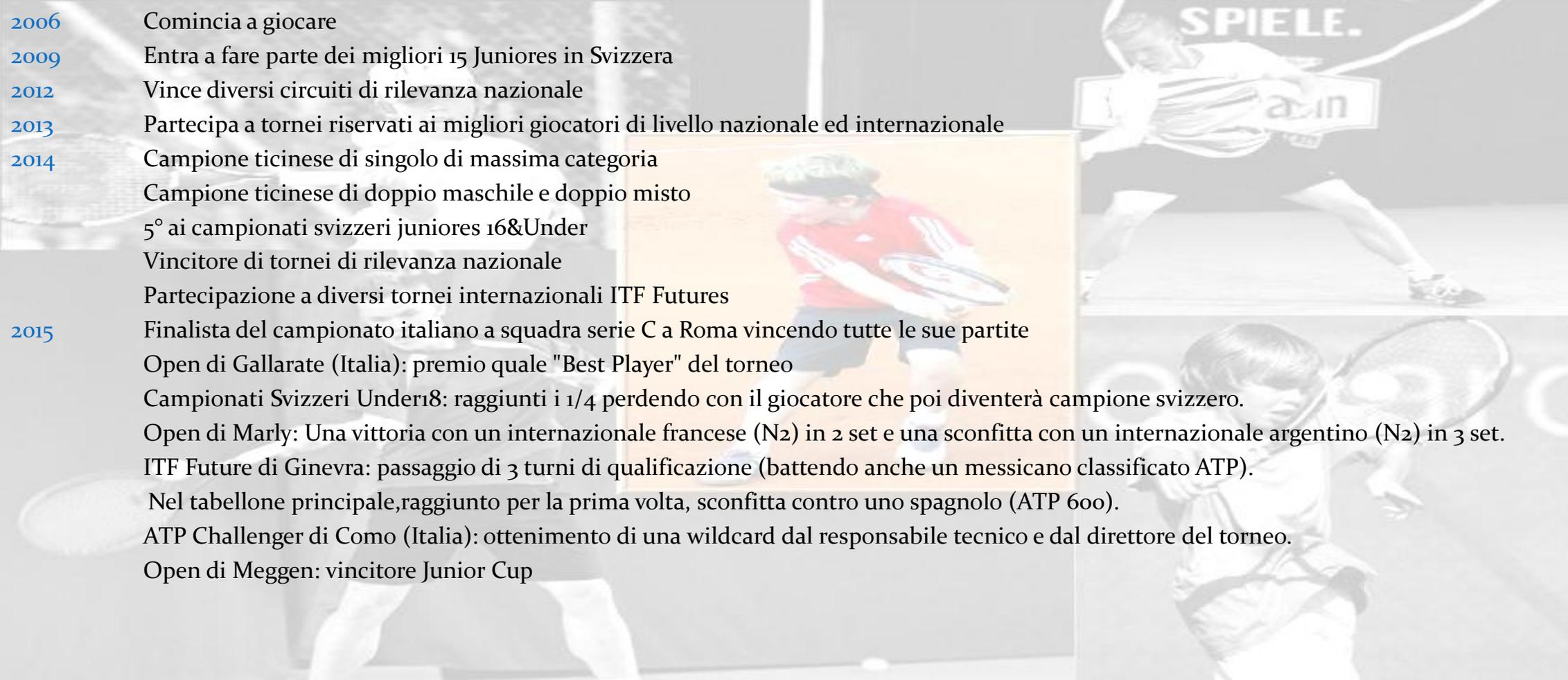




- Nato il 31 agosto 1998
- Residenza Svizzera – Lugano
- Giocatore Destroso– rovescio una mano
- Hobbies Sport (football, hockey), amici, musica, PS4
- Classifica Svizzera N1(6)
- International Current rankings
- ATP Singles Ranking (12 ottobre 2020) 741
- ITF Singles Ranking (28 settembre 2020) 678
- ITF Doubles Ranking (28 settembre 2020) 371
- Career-high rankings
- ATP Singles Ranking (12 ottobre 2020) 741
- ITF Singles Ranking (29 July 2019) 570
- ITF Doubles Ranking (29 July 2019) 224
- Formazione Diploma scuola di commercio (o6.2016) CPC Lugano
- Lingue Italiano, Francese e Inglese



Risultati

- 
- 2006 Comincia a giocare
- 2009 Entra a fare parte dei migliori 15 Juniores in Svizzera
- 2012 Vince diversi circuiti di rilevanza nazionale
- 2013 Partecipa a tornei riservati ai migliori giocatori di livello nazionale ed internazionale
- 2014 Campione ticinese di singolo di massima categoria
Campione ticinese di doppio maschile e doppio misto
5° ai campionati svizzeri juniores 16&Under
Vincitore di tornei di rilevanza nazionale
Partecipazione a diversi tornei internazionali ITF Futures
- 2015 Finalista del campionato italiano a squadra serie C a Roma vincendo tutte le sue partite
Open di Gallarate (Italia): premio quale "Best Player" del torneo
Campionati Svizzeri Under18: raggiunti i 1/4 perdendo con il giocatore che poi diventerà campione svizzero.
Open di Marly: Una vittoria con un internazionale francese (N2) in 2 set e una sconfitta con un internazionale argentino (N2) in 3 set.
ITF Future di Ginevra: passaggio di 3 turni di qualificazione (battendo anche un messicano classificato ATP).
Nel tabellone principale,raggiunto per la prima volta, sconfitta contro uno spagnolo (ATP 600).
ATP Challenger di Como (Italia): ottenimento di una wildcard dal responsabile tecnico e dal direttore del torneo.
Open di Meggen: vincitore Junior Cup

GENNAIO/GIUGNO 2016

- Medaglia d'argento ai campionati svizzeri invernali U18
- Vincitore Coppa Ticino con il TC Ascona
- Interclub LNC con il TC Ascona (tutti gli incontri vinti)
- Vincitore campionato a squadra serie C con lo Sporting Milanino (Italia) – Promozione in serie B
- ¼ finalista all'Open di Gallarate (Italia)
- Medaglia d'oro e medaglia d'argento ai campionati svizzeri U18 nel doppio e nel singolo
- Rinuncia alla convocazione agli Europei U18 per infortunio

FINE CURRICULUM SCOLASTICO – OTTENIMENTO DEL DIPLOMA CPC LUGANO

LUGLIO/DICEMBRE 2016

- Passaggio ad attività professionistica
- Tornei nazionali ed internazionali
- Vincitore del Grand Prix de Fribourg categoria Nazionale
- ITF Futures di Latina (Italia) – 2° turno tabellone principale
- ¼ finale campionati svizzeri assoluti



ATTIVITA' 2017/2018/2019

- **ITF World Tennis Tour**
- ITF futures Switzerland 2017 doppio: finalista Neuchâtel
- M25 S. MARGHERITA DI PULA 2018 doppio: vincitore
- M15 HERAKLION 2019 singolo: 3rd turno doppio: finale
- M25 GANDIA 2019 singolo: ¼ di finale
- M15 ALKMAAR 2019 doppio: finale
- **SWISS TENNIS**
- SWISS CHAMPIONSHIPS 2019 singolo: ¼ di finale doppio: finale
- SWISS TEAM CHAMPIONSHIPS 2019 Campione svizzero con il TC Genève Eaux-Vives
- **Italian Federation of Tennis**
- OPEN CHATILLON 2019 vincitore
- **Altri risultati significativi**
- Finalista 2018 Interclub LNA con il Grasshopper Tennis Zürich



Il presente

- **ITF World Tennis Tour**
- ATP CHALLENGER BIELLA 2020 1/16 vittoria su Tommy Robredo (ex n.10 ATP)
- M25 KLOSTERS 2020 singolo: ¼ di finale
- M15 CASLANO 2020 singolo: ¼ di finale
- M15 MONASTIR 2020 singolo: ½ finale doppio: finale
- **SWISS TENNIS**
- SWISS MASTERS CADRO 2020 singolo: ¼ di finale
- **Italian Federation of Tennis**
- OPEN SAN REMO 2020 vincitore
- OPEN GIUSSANO 2020 vincitore



Dopo il diploma di commercio nel 2016 mi sono dedicato esclusivamente agli allenamenti per diventare un giocatore professionista completo.

Nel 2018 ho preso la decisione di cambiare struttura e di raggiungere la MXP team di Fabio Chiappini



L'intero staff è pensato per fare crescere ed evolvere al meglio un giovane giocatore nel difficile mondo del tennis e il team offre per gli allenamenti, la preparazione fisica e il coaching tutto quanto si ha bisogno per affrontare il circuito internazionale.

Il mio obiettivo è raggiungere la maturità a livello sportivo : in effetti per me essenziale è raggiungere il massimo livello per me possibile. Ho una grande ambizione che mi aiuterà in questo progetto di vita.. Trovo ogni giorno la motivazione di lavorare tanto per raggiungere risultati sempre più importanti.

Dopo aver vinto il torneo.... ho incanalato tutte le mie forze per migliorare a livello fisico.

Devo comunque lavorare ancora tanto per raggiungere le mie migliori prestazioni su tutte le superfici.



La squadra LNA del tennis Club di Ginevra: campioni svizzeri 2019 !





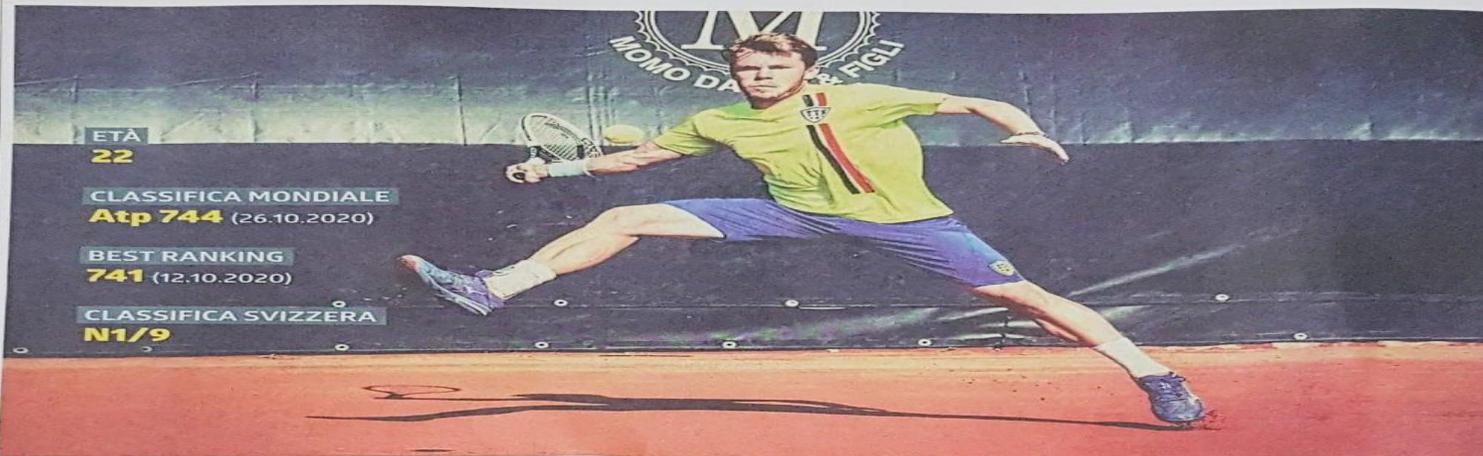
Torneo di Caslano fine agosto 2020, dove passate le qualificazioni è arrivato ai quarti di finale

Challenger di Biella dove tramite Maad Management ottiene una wild card per il main draw e al primo turno batte Tommy Robredo, ex ATP 10



TENNIS

Mai così in alto dopo mesi complicati



Per il luganese è stato difficile allenarsi a lungo lontano dal coach

INFOGRAFICA LAFEDIZIONE

Dal calo di motivazione alla vittoria su Tommy Robredo. Rémy Bertola: 'Il clic a Caslano'.

di Sabrina Melchionda

Un balzo di duecento posizioni nella classifica mondiale, in cui non era mai stato così in alto (il 12 ottobre, con la 741ª posizione, ha raggiunto il suo best ranking, l'aggiornamento settimanale lo pone ora al 742º posto) e l'entrata nella ristretta cerchia degli N1 a livello nazionale. Il rientro alle competizioni di Rémy Bertola, dopo il lockdown e il blocco dei tornei a causa della pandemia, è stato buono. Ma per il miglior singolarista ticinese, i mesi scorsi non sono stati semplici. «Essere il nono giocatore in Svizzera è gratificante per l'impegno che ci sto mettendo». Ma è al piazzamento nella graduatoria Atp, che il miglior singolarista ticinese guarda con attenzione. «Più si sale e più si ha accesso ai tabelloni principali dei tornei, senza passare dalle qualificazioni», ci dice il 22enne di Lugano da Gazzada, dove si è trasferito quando le condizioni sanitarie gli hanno permesso il rientro in Lombardia. «Col mio team ci siamo spostati da Milano Tre a Casorate Sempione e abbiamo avviato una collaborazione con il maestro Marco Brigo, al tennis Le Querce. Abbiamo inoltre preso in gestione un altro piccolo circolo, a Castano Primo, del quale abbiamo rifatto i campi. Possiamo così allenarci su due superfici: terra e cemento». La situazione legata al covid-19 lo ha tenuto lontano dall'allenatore per diverse settimane. «Non interagire con lui mi è pesato parecchio a livello mentale e di routine quotidiana, e ne ho sofferto. Soprattutto in campo, dove non avevo obiettivi o, se c'erano, erano diversi da quelli che può dare chi ti segue. È difficile spiegare, più che altro è una sensazione: vai ad allenarti e sai che con te non c'è nessuno. È complicato». La ripresa dei tornei non ha migliorato le cose. Non subito. «All'inizio erano solamente in Svizzera. Lì ho giocato perché i montepremi erano interessanti; ma non ho avuto con me l'allenatore, poiché preferisco che sia al mio fianco agli eventi internazionali, di tut-

l'altro calibro. Ero solo e ciò mi ha creato un vuoto dentro. Non arrivo a chiamarla depressione, però avevo perso un po' la fiamma. Le giornate mi parevano più lunghe, stavo sempre per conto mio e ne risentivo. Mi chiedevo per cosa mi stessi allenando, gli obiettivi erano diversi, continuava a esserci poca chiarezza su cosa sarebbe successo con la pandemia». Neuchâtel, Cadro e l'Interclub Lna con Ginevra sono stati occasione per ritrovare le partite. Se ne dice grato, «ma che fatica trovare le giuste motivazioni. Mi sono accorto che disputavo queste competizioni solo per guadagnare qualche soldo. Già prima del lockdown mi iscrivevo a determinati tornei, per potermi permettere altri più importanti; ma giocavo comunque più sovente in contesti internazionali. Quando mi sono ritrovato a disputare unicamente eventi a dimensione più ristretta, la voglia di competere è venuta un po' meno. Ovviamente entravo in campo con la volontà e il desiderio di vincere, però con diverse sensazioni. E la prima volta che mi succede; tuttavia, nonostante tutto, non mi è mai passata per la testa l'idea di smettere con il professionismo». Lo slancio ha iniziato a tornare al torneo internazionale di Caslano (categoria 15'000 dollari), opportunità «che mi ha stimolato perché è stato bello giocare davanti ai miei amici, e perché, pur essendo a due passi da casa, si respirava tutt'altra aria. Non dico di essere rinato, ma ho avvertito un feeling proprio diverso, mi sono sentito subito bene. Sono arrivato nei quarti del tabellone principale battendo tre giocatori tra i primi 500 al mondo, partendo dalle qualificazioni in cui non ero nemmeno testa di serie». Una buona prestazione, sulla scia dei primi, positivi, mesi del 2020. «Non ero stupito. Il risultato è il frutto del lavoro che stiamo mettendo insieme e, come si dice in inglese, "trust the progress"». Ai quarti e sempre partendo dalle qualificazioni è poi arrivato anche a Klosters (cat. 25'000 dollari), dove «ha pagato il lavoro fatto dopo Caslano. In Ticino infatti avevo corso da Sandro Ehrat (N1/5 in Svizzera e Atp 370, ndr): l'ho ritrovato al secondo turno nei Grigioni e l'ho battuto». Il botto Bertola l'ha piazzato il 28 settembre al Challenger di Biella (cat. 80'000 dollari) per il quale ha avuto modo di ricevere una wild card. «Al primo turno capito sullo spagnolo Tommy Robredo».

do». Quel Tommy Robredo, oggi 217º del ranking Atp, ma già numero 5 al mondo. «Quando ho visto il sorteggio, ho detto "cavolo, sarà un bel match". Voglio dire: è un nome che un normale appassionato di tennis ricorda, è uno che è stato capace di battere in tre set Roger Federer agli ottavi dell'Us Open nel 2013. Prima del match non ero teso, lo abbiamo preparato bene come una partita qualsiasi. Tranquillo ero anche all'entrata in campo, però al 'testa o croce' per stabilire chi inizia a servire, l'ho guardato e pensato "accidenti, è qui davanti". Non sono abituato ad avversari del genere: ci siamo guardati negli occhi e mi ha fatto un po' impressione. I primi due game ero nervoso; ho salvato una palla dello 0-3 e quando sono andato sull'1-2 è stato come se tutta la tensione fosse sparita. Mi sono detto "giochiamocela, si può fare". Il match è poi andato decisamente bene e la vittoria ha ovviamente reso contenti me e il mio team. Al secondo turno ho perso da Matteo Viola, comunque Atp 231». Se i buoni risultati pagano in termini di «consapevolezza di stare facendo un buon lavoro», non lo fanno in moneta sonante. «Ai tornei internazionali di questo calibro, non si guadagna. Ma grazie ai tornei nazionali, ho ricavato abbastanza per coprire il vuoto causato dal blocco delle competizioni». Nel frattempo ha iniziato a essere sostenuto dalla società di gestione di atleti professionisti 'Maad Management' di Chiasso, con l'obiettivo di cercare sponsor che gli permettano di continuare a inseguire il suo sogno.



Ma ora è tornata la fiamma

TEAM BERTOLA



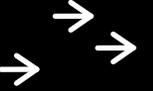


Federico
Iannaccone





Mi chiamo Federico e sono nato il
26 marzo 1999 a Campobasso.



All'età di 6 anni, grazie ad una settimana
tennistica offerta dalle scuole elementari,
mi sono appassionato al tennis e da quel
momento non ho mai smesso,
continuando a giocare nella mia città
natale.

Qualche anno dopo ho iniziato a giocare due volte a settimana a Benevento dove ho avuto la possibilità di allenarmi con l'ex allenatore Potito Starace.

- All'età di 13 anni sono stato scelto dalla Federazione per entrare nella Nazionale Italiana come uno dei migliori tennisti del mio anno. Sono rimasto nella Nazionale per ben 7 anni.



Nel 2017 ho partecipato agli **Australian Open Junior** dove sono giunto fino agli ottavi di finale



Sempre nel 2017 , ho
partecipato agli US OPEN
dove ho raggiunto l'ultimo
turno delle qualificazioni



CHALLENGER CORDENONS 2018



COPPA DAVIS JUNIOR 2018: Ho raggiunto le qualificazioni mondiali



CHALLENGER ROMA GARDEN 2019

- Dopo aver passato il primo turno contro un avversario 280 ATP mi fermo al secondo turno



Nel 2019, durante un Challenger, ho conosciuto la mia ragazza che abita in Svizzera. Ho passato così il periodo del Lockdown bloccato in Ticino, dove è iniziata la mia avventura con il mio attuale allenatore Davide Viganò. Essendomi trovato bene, ho deciso di proseguire la mia carriera tennistica in Ticino.

ALLENAMENTO PRESSO IL TENNIS CLUB BELLINZONA



ALLENAMENTO PRESSO IL YOYO CENTRO SPORTIVO DI BIASCA





Maad Management Sagl

Athletes Management
Via Bossi 12d, 6830 Chiasso
Svizzera

Laura Paternoster Bozzone
Manager

mob: +41 76325 87 66
office: +41 91 695 50 90
fax: +41 91 695 50 91